



LA CONCIMAZIONE AZOTATA DI COPERTURA DEL GRANO

La concimazione azotata rappresenta un aspetto agronomico fondamentale nella determinazione delle rese e della qualità tecnologica della granella. Le scelte più importanti riguardano la corretta definizione delle esigenze azotate complessive della coltura, le epoche, le dosi e la tipologia del concime nelle singole somministrazioni.

L'andamento stagionale della corrente annata, ha in taluni casi, ostacolato la puntuale somministrazione azotata nella fase di accestimento. Tale intervento assume particolare importanza in considerazione del

dilavamento causato dalle copiose precipitazioni autunnali. In tale fase, tuttavia, il quantitativo deve essere opportunamente modulato al fine di non indurre fenomeni di allettamento. Il programma successivamente riportato è puramente indicativo e le singole somministrazioni dovranno essere definite in considerazione della specie, della cultivar, dello stato della coltura, dell'andamento stagionale e delle peculiarità aziendali (tessitura, dotazione azotata, rotazione, rese, tecniche colturali, ecc.).

ACCESTIMENTO	Azoto unità		indicazioni
	TENERO	DURO	
Nitrato ammonico Titolo N ₂ da 26 a 35%	40-50	30-40	Qualora tale somministrazione non sia stata effettuata, rimodulare opportunamente i successivi interventi.
INIZIO LEVATA	Azoto unità		indicazioni
	TENERO	DURO	
Nitrato ammonico Titolo N ₂ da 26 a 35%	80-90	80-110	Distribuire i quantitativi più bassi prevedendo un'ulteriore somministrazione di concime minerale. Privilegiare dosi più alte su cultivar poco predisposte all'allettamento, non effettuando successive somministrazioni o qualora si effettui un successivo intervento unicamente per via fogliare.
BOTTICELLA	Azoto unità		indicazioni
	TENERO	DURO	
Urea Titolo N ₂ 46%	-	30-40	Utilizzare le dosi più basse prevedendo una successiva concimazione per via fogliare con prodotti e dosaggi adeguati (circa 20 kg/ha). Tale soluzione può influire positivamente sull'aumento del contenuto proteico dei grani duri, frumenti panificabili superiori, grani di forza. In caso di associazione ad altri prodotti (diserbante, insetticida, fungicida) verificare la compatibilità, anche in riferimento ai relativi dosaggi.

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, in particolare in relazione alla direttiva comunitaria nitrati - N₂ max 170 u. zone vulnerabili, max 340 u. altre